

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO" – ERICE

Disciplina: **Geografia del turismo**

Prof. Rosalinda Di Salvo

Classe **III C**

Indirizzo Turismo

Anno scolastico 2024/2025

PIANO DI LAVORO

Attraverso l'insegnamento della Geografia si cerca di stimolare negli alunni la capacità di osservazione e di analisi della distribuzione spaziale dei fenomeni e delle interdipendenze tra realtà fisica, economica ed antropica, mettendo in luce i segni leggibili sul territorio della storia e della cultura locale.

La geografia del turismo in particolare deve evidenziare la bellezza di porzioni della terra, la loro varietà naturalistica e antropica; deve fornire strumenti che consentono di mettere in atto scelte ragionate nell'organizzazione turistica dello spazio e far comprendere gli effetti del turismo integrato e sostenibile, progettare servizi e prodotti turistici.

Descrizione della classe: La terza C turistico è formata da 23 alunni. Si tratta di una classe tranquilla e rispettosa delle regole. Gli alunni seguono con attenzione le lezioni e l'impegno nel lavoro domestico è proficuo con alcune eccezioni che necessitano di continui stimoli.

Il livello di partenza, rilevato da domande dal posto e dalle prime verifiche, in termini di conoscenze, abilità e possesso di linguaggio specifico, risulta complessivamente accettabile e adeguato per poter affrontare lo studio della disciplina e acquisire le seguenti conoscenze e abilità.

Conoscenze

- ✓ Fattori geografici che influenzano lo sviluppo delle attività turistiche.
- ✓ Storia del paesaggio e di porzioni del territorio italiano.
- ✓ Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.
- ✓ Distribuzione geografica del patrimonio culturale italiano.
- ✓ Modelli di turismo sostenibile.
- ✓ Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.
- ✓ Reti di trasporto in Italia.
- ✓ Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale.
- ✓ Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.
- ✓ Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- ✓ Parchi ed aree protette in Italia.
- ✓ Conoscenza di siti web tematici di argomento geografico-turistico (Deawing , Google Earth, Google maps etc.)

Abilità

- ✓ Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.

- ✓ Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografico-storiche e il patrimonio culturale.
- ✓ Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.
- ✓ Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano.
- ✓ Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- ✓ Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo.
- ✓ Utilizzare dati statistici.
- ✓ Progettare itinerari turistici
- ✓ Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane.
- ✓ Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.

Obiettivi minimi

- ✓ Conoscere quali sono le principali risorse turistiche dei territori proposti, con le relative strutture ricettive e i flussi turistici in entrata e uscita
- ✓ Saper commentare i relativi grafici e tabelle.
- ✓ Conoscere di ogni regione italiana proposta, oltre alle fondamentali risorse turistiche, anche le principali caratteristiche di economia, popolazione, clima, territorio e trasporti.
- ✓ Capire su quali presupposti si fonda l'idea di uno sviluppo sostenibile.
- ✓ Conoscere gli effetti negativi, i pericoli del turismo e l'impatto del turismo sull'ambiente;
- ✓ Conoscere le principali mete turistiche in Italia;
- ✓ Conoscere i principali percorsi turistici studiati;
- ✓ Essere in grado per ogni paese di stilare un itinerario operativo, anche semplice, avvalendosi di siti internet e di guide turistiche.

Metodi e tecniche didattiche che si intendono adottare

- ✓ Lezione frontale tradizionale.
- ✓ Discussione libera o guidata.
- ✓ Visione di filmati.
- ✓ Tecnica dell'osservazione diretta o indiretta attraverso carte geografiche, lucidi.

Gli Strumenti utilizzati saranno i seguenti:

- ✓ Libro di testo e digitale.
- ✓ Materiale audiovisivo.
- ✓ Atlante.
- ✓ Grafici e tabelle.
- ✓ Riviste, annuari statistici, guide turistiche.
- ✓ Computer, internet, LIM.
- ✓ You tube.
- ✓ Documentari

Spazi

Aula scolastica

Tempi

Scansione quadrimestrale

Primo quadrimestre

Modulo A IL TURISMO IN ITALIA

UNITÀ 1 Che cos'è il turismo

Motivazioni, risorse e tipi di turismo

Un patrimonio da tutelare: Il patrimonio UNESCO

Turismo e sostenibilità

UNITÀ 2 Le risorse turistiche naturali

Le risorse del turismo balneare,
di montagna, collinare, laghi e fiumi.

Le aree protette

Un patrimonio da tutelare: Il Po, dalle alpi al mare

UNITÀ 3 Il patrimonio culturale

Il patrimonio storico-artistico

Il patrimonio socio-culturale

Un patrimonio da tutelare: Dal Romanico al Neoclassicismo

UNITÀ 4 Economia, strutture e trasporti

Le strutture ricettive

I trasporti per il turismo

Modulo B IL TURISMO NELLE REGIONI ITALIANE

UNITÀ 1 Il turismo nelle regioni del Nord-ovest

Lombardia

I paesaggi della Lombardia

Le risorse culturali

Grandi città d'Italia: Milano, la locomotiva d'Italia

Un patrimonio da tutelare: Mantova e Sabbioneta

UNITÀ 2 Il turismo nelle regioni del Nord-est

Veneto

I paesaggi del Veneto

Le risorse culturali

Grandi città d'Italia: Venezia, una città tra laguna e arte

Emilia Romagna

I paesaggi dell'Emilia Romagna

Le risorse culturali

Grandi città d'Italia: Bologna, città universitaria per eccellenza

Un patrimonio da tutelare: Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

UNITÀ 3 Il turismo nelle regioni del Centro

Toscana

I paesaggi della Toscana

Le risorse culturali

Grandi città d'Italia: Firenze, gioiello del Rinascimento

Un patrimonio da tutelare: Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Lazio

I paesaggi del Lazio

Le risorse culturali

Grandi città d'Italia: Roma, un concentrato di storia e cultura

Un patrimonio da tutelare: Il Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano

Patrimonio e territorio: Città del Vaticano

Umbria

I paesaggi dell'Umbria

Le risorse culturali

Le principali città: Perugia e Terni

Un patrimonio da tutelare: Assisi e la Basilica di San Francesco

UNITÀ 4 Il turismo nelle regioni meridionali e insulare

Campania

I paesaggi della Campania

Le risorse culturali

Grandi città d'Italia: Napoli, la capitale del sud

Un patrimonio da tutelare: Pompei ed Ercolano

Sicilia

I paesaggi della Sicilia

Le risorse culturali

Grandi città d'Italia: Palermo, crocevia di civiltà

Un patrimonio da tutelare: L'Arcipelago delle Eolie

Un patrimonio da tutelare: Villa del Casale a Piazza Armerina

Modulo C

EDUCAZIONE CIVICA

UDA multidisciplinare: **“Giù le mani dalle donne!”**

Il turismo e le donne - report dell'UNWTO (United Nations World Tourism Organization)

CURVATURA DIDATTICA

La curvatura didattica della classe 3 C riguarda l'EVENT MANAGEMENT. Tale curvatura sarà sviluppata in un più ampio percorso multidisciplinare, all'interno del percorso PCTO.

Verifica

La verifica formativa avrà luogo tramite colloqui orali, singoli o collettivi, discussioni aperte, lavori di gruppo, testi su carta o multimediali.

La verifica sommativa sarà effettuata per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e può essere attuata tramite test strutturati o semistrutturati o colloqui orali. Le competenze vengono verificate anche attraverso la restituzione di attività di ricerca e creazione di elaborati che prevedono l'uso di siti tematici legati alla geografia.

Valutazione

Durante i lavori di gruppo, le esercitazioni, i colloqui e le discussioni si possono utilizzare griglie di osservazione sulle quali registrare di volta in volta conoscenze, abilità, comportamenti dei singoli studenti.

Per i colloqui si terrà conto dei seguenti elementi di osservazione: conoscenze, proprietà di linguaggio, argomentazione, organizzazione, collegamenti, approfondimento.

Per i lavori di gruppo e le esercitazioni: iniziative, abilità nell'uso di strumenti inerenti la geografia, l'osservazione e registrazione dei dati, l'organizzazione, l'abilità di presentazione, l'originalità mentre, per le discussioni aperte, si terrà conto delle conoscenze, degli interventi, delle proposte, dell'organizzazione.

La valutazione delle suddette verifiche seguirà la scala di misurazione contenuta nel PTOF.

La valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione educativa e didattica. I fattori che determineranno la valutazione formativa e sommativa, saranno: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento. Costituiranno oggetto di valutazione anche il rispetto delle consegne assegnate dall'insegnante nonché l'impegno e l'interesse dimostrati nello svolgimento sia dei compiti domestici. Ai fini della valutazione dei processi di apprendimento, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, si terrà conto della Griglia di Valutazione dell'apprendimento formulata dallo staff della dirigenza e condivisa con i docenti dell'Istituto. Tale griglia è finalizzata all'osservazione delle dimensioni dell'apprendimento: sapere, saper fare e sapere essere.

Erice, lì 28/11/2024

La Docente

Rosalinda Di Salvo